

Recensione dello spettacolo "I ragazzi irresistibili"

Tutti viviamo in un incessante corsa, che sembra mai terminare. Una realtà dinamica nel quale ciascuno di noi si sente travolto e trascinato. Siamo avvolti da centinaia e centinaia di persone, ognuna diversa dall'altra, con la sua storia.

Sappiamo che quando incontreremo una persona è possibile che rimarrà con noi tutta la vita o farà parte di un breve capitolo o ancora, non la rivedremo mai più.

Le risposte non le abbiamo nel presente ma solo alla fine della nostra esistenza, cioè da anziani. Proprio in quel momento ci volteremo indietro e, ripensando a tutto il vissuto, otterremo delle risposte.

Incontriamo infatti tanti individui ma solo con alcuni ci leghiamo profondamente.

I legami che rimangono per una vita sono rari e solitamente nascono nel periodo della giovinezza. Ci si incontra e senza sapere il perché ci si rende conto di avere un'intesa così profonda, che si diventa un'unica cosa. Basta uno sguardo e ci legge dentro. Questi rapporti nonostante i litigi, le rotture, che possono portare anche ad allontanamenti molto lunghi, non finiscono mai. Sono legami indissolubili, che vanno oltre i legami di sangue.

Alcune persone infatti, hanno delle connessioni che vanno oltre qualsiasi tipo di rapporto, che non conta quanto tempo si è stati assieme. Si ha fiducia ma soprattutto stima. Si crede molto di più nell'altra persona e il pensiero principale è la felicità dell'altro.

Nascono nella semplicità, nella naturalezza, senza pressioni e sovrastrutture. Non si creano per volontà e intenzione ma nascono per caso. È proprio per questo che tali rapporti sono unici e difficili da trovare. L'uno sente la gioia dell'altro ma anche il suo dolore. Si vive quindi una vita in due. Si vive insieme ogni lacrima, ogni angoscia, ogni sorriso, ogni speranza.

Ci si sente anche da lontani, ci si intuisce senza nessuna spiegazione, ci si distingue attorno a centinaia di persone, si coglie ogni minimo particolare, ci si intende senza un minimo sussurro, si è accanto nonostante l'assurda lontananza. È un'intesa che va oltre qualsiasi spiegazione razionale. A volte però ce ne accorgiamo troppo tardi del valore dell'intesa e ci si perde nel tempo. Sta a noi accorgercene e proteggere questi tipi di relazioni indissolubili. Le risate sono quei momenti di assoluta felicità che fanno molto bene al cuore. È importante gioire, perché quello corrisponde al momento in cui la vita si ferma e non si pensa a nient'altro. Vi auguro di incontrare persone che sappiano strapparvi un sorriso, alla vita monotona che abbiamo.

Umberto Orsini e Franco Branciaroli sono un esempio di questa unione, due anziani che hanno lavorato a lungo insieme ma a causa di un varie incomprensioni si sono allontanati.

A volte è come se tra alcune persone c'è un filo che è impossibile spezzare e il destino porta a rincontrarsi in qualche modo. Questi due anziani infatti, per caso, un giorno si sono ritrovati a fare una commedia, cioè un qualcosa che prima era parte della loro quotidianità. In quel momento è come se gli anni non fossero passati e l'unica certezza era che fossero sempre loro due. Non conta il luogo ma la persona che è accanto a te.

Mi hanno ricordato il valore dell'amicizia che va oltre qualsiasi cosa. Le discussioni sono importanti nei rapporti ma è necessario superare con intelligenza. Non serve avere accanto persone che ci elogiavano per poi dietro esser capaci solo di umiliarci.

Noi siamo un risultato di chi frequentiamo, perché è da loro che siamo influenzati. L'amicizia infatti è una scelta ed è importante riflettere su chi vogliamo avere vicino. A volte è necessario riprendere dei rapporti per ritrovare una parte di noi. Questi due anziani hanno saputo infatti andare oltre ai vari litigi, capendo che tra di loro c'è un bene che rimarrà per sempre.

A voi lettori, vi è mai capitato di incontrare una persona con un'intesa così profonda? Se sì, proteggeretela a ogni costo, perché quella persona fa parte di voi.